

Noemi De Santis

Da: Salvato da Windows Internet Explorer 7

Inviato: giovedì 12 giugno 2008 15.35

Oggetto: La Repubblica Veneta News - PRESENTAZIONE DELLA CARTA DEI DIRITTI DEI BAMBINI IN OSPEDALE

[Home](#)

[La Rivista](#)

[News](#)

[Contatti](#)

[Links](#)

[Galleria](#)

Supplemento telematico a "La Repubblica Veneta" Aut. Trib. Ro n.11/84.

Rovigo, 12 Giugno 2008

[Home](#) [News](#) [Sanità](#) [PRESENTAZIONE DELLA CARTA DEI DIRITTI DEI BAMBINI IN OSPEDALE](#)

LogIn utente

User:

Pwd:

[Registrali!](#)

[Dimenticato password...](#)

Topic	V/R
il po che sfocia a goro	3210/7
carbone a porto tolle	3447/7
CARBONE A PORTO TOLLE	3366/0

Sfoggia la rivista



n. 40
11 giugno 2008

[Sfoggia l'intera rivista...](#)

[Le altre riviste...](#)

- News correlate**
- [PRESENTAZIONE DELLA CARTA DEI DIRITTI DEI BAMBINI IN OSPEDALE](#)
 - [CORSO TEORICO-PRATICO SULL'ECOGRAFIA](#)
 - [ACCORDO ADICO-ORDINE DEI FARMACISTI DI VENEZIA](#)
 - [PIANO ESTIVO PER GLI OSPEDALI DELL'ULSS 8](#)
 - [ATTIVATA PRIMA SEDE UTAP IN POLESINE](#)
- [Altre news di Sanità...](#)

- Sfoggia le categorie**
- [Attualità](#)
 - [In Provincia](#)
 - [Economia](#)
 - [Sanità](#)
 - [Società](#)
 - [Ambiente e Territorio](#)
 - [Cultura](#)

PRESENTAZIONE DELLA CARTA DEI DIRITTI DEI BAMBINI IN OSPEDALE

2008-06-12

La Fondazione ABIO Italia presenta la Carta dei Diritti dei Bambini e degli Adolescenti in Ospedale, un documento che illustra e promuove i diritti fondamentali per i bambini e gli adolescenti in ospedale e per i loro genitori...

Presentazione della Carta dei Diritti dei Bambini e degli Adolescenti in Ospedale sviluppata da ABIO in collaborazione con la Società Italiana di Pediatria

Fondazione ABIO Italia ONLUS presenta la Carta dei Diritti dei Bambini e degli Adolescenti in Ospedale, un documento che illustra e promuove i diritti fondamentali per i bambini e gli adolescenti in ospedale e per i loro genitori. Nello Spazio Mastai presso il Palazzo dell'Informazione di Roma parleranno della Carta dei Diritti, Regina Sironi Segretario Generale Fondazione ABIO Italia Onlus, Eugenio Bernardi Presidente ABIO Roma Onlus, Luigi Cataldi Professore di Pediatria Università Cattolica del Sacro Cuore – Policlinico Gemelli di Roma e Consigliere nazionale Società Italiana di Pediatria, Bruna Grasselli Docente di Psicologia Speciale Università Roma Tre.

La Carta dei Diritti dei Bambini e degli Adolescenti in Ospedale, scritta da Fondazione ABIO Italia ONLUS in collaborazione con la Società Italiana di Pediatria, fa riferimento alla Convenzione Internazionale sui Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza del 1989 e si ispira alla Carta di EACH del 1988: a 20 anni dalla sua stesura, ABIO ha inteso riprendere i punti della Carta, adattandoli all'attuale situazione italiana in base anche alla sua trentennale esperienza di volontariato ABIO presso gli ospedali.

L'intento del documento è di sensibilizzare l'opinione pubblica e le istituzioni su questo tema, per garantire ai bambini e agli adolescenti la qualità delle cure e per tutelare il loro equilibrio in un momento delicato come la permanenza in ospedale attraverso i diritti più elementari: il diritto di essere ricoverati all'interno di un reparto pediatrico e in un ambiente a misura di bambino, il diritto di ricevere informazioni riguardo la diagnosi e di essere coinvolti nelle decisioni terapeutiche, il diritto al gioco e allo studio.

"La presentazione su Roma di questa importante Carta dei diritti dei bambini e degli adolescenti in ospedale oggi si fa particolarmente importante- sostiene Eugenio Bernardi, Presidente di ABIO Roma Onlus- perché costatiamo che a tre mesi dalla presentazione nazionale ancora nessuna struttura ospedaliera laziale ha aderito formalmente ai dieci punti della Carta. La nostra azione di promozione del benessere dei bambini e dei ragazzi in ospedale non può che farsi ancora più insistente e la Carta stessa ci appare lo strumento migliore per stimolare gli ospedali del territorio a cui guardiamo con sempre maggiore interesse."

" Sulla base della mia ormai lunga esperienza pediatrica considero fondamentali tutti i dieci punti trattati nella "Carta dei diritti dei bambini e degli adolescenti in ospedale"- afferma Luigi Cataldi professore di Pediatria all'Università Cattolica del Sacro Cuore, e Policlinico "A.Gemelli" di Roma e Consigliere nazionale SIP- ma particolarmente importante, anzi imprescindibile, il secondo punto.

Infatti poter avere accanto, in ogni momento, i genitori è fondamentale per ogni bambino ricoverato. Il minore in ospedale è ricco di relazioni sociali che rimangono inespresse o comunque soffrono di un contesto spesso rigido e poco affettivo: solo la presenza di una persona cara riesce a garantire al bambino o al

- [Musica](#)
- [Mostre](#)
- [Tempo Libero](#)
- [Libri & Letture](#)
- [Sport & Motori](#)
- [Cinema](#)
- [Lettere](#)
- [Politica](#)
- [Pensieri & Poesie](#)
- [Satira](#)
- [Il Commissario Magnan indaga](#)

[▶ Tutte le categorie...](#)

I nostri Links

- [▶ ADICO Associazione Difesa Consumatori](#)
- [▶ GUERRATO Spa](#)
- [▶ OROBORO Associazione Teatrale](#)
- [▶ Nuovo PSI](#)
- [▶ CONTIN Paolo pittore](#)

[▶ Tutti i link...](#)

Galleria



[▶ Altre immagini...](#)

Meteo

[Meteogiornale.it](#) » [Rovigo](#)
Rovigo Tempo Min Max

Giovedì		16	19
Venerdì		14	19
Sabato		12	21

ragazzo la condizione naturale per la piena espressione della sua personalità. La collaborazione della Società Italiana di Pediatria trova nell'esperienza trentennale di Abio la sponda giusta per affrontare i problemi e le esigenze dei minori in ospedale e l'idea condivisa di una Carta dei diritti è sicuramente lo strumento più opportuno."

"Un lavoro di cura- afferma la prof.ssa Bruna Grasselli, Docente di Psicologia Speciale Università Roma Tre- che ha bisogno solo di un riconoscimento simbolico, affettivo e relazionale, che coinvolge bambini, adolescenti, famiglie, parenti, amici, insegnanti, operatori e volontari. In questa prospettiva è interessante analizzare e comprendere il significato che la relazione di aiuto svolge nella situazione specifica dell'ospedale, quando si vuole costruire un'educazione alla cura. Voler bene all'altro e voler il bene dell'altro sono in relazione, si possono sviluppare. Sono molti i punti della Carta dei Diritti dei Bambini e degli Adolescenti in Ospedale che "proteggono" tutti questi aspetti e danno delle preziose indicazioni da un punto di vista pedagogico: il lavoro svolto dalla Fondazione Abio e dalla Società Italia di Pediatria merita di essere sostenuto."

ABIO diffonderà il documento presso le strutture ospedaliere che aderiranno all'iniziativa e nei reparti in cui operano i 4.500 volontari ABIO, insieme a locandine e pieghevoli che saranno distribuiti all'interno dei reparti per far conoscere ai genitori e ai bambini i diritti di cui godono durante la permanenza in ospedale.

Nel corso del 2008 la Carta dei Diritti sarà promossa sui diversi mezzi di comunicazione: la campagna avrà l'immagine di Beppe Severgnini che ha prestato il proprio volto e la propria voce per lo spot tv, per lo spot radio e per un'illustrazione, realizzata dal disegnatore Stefano Tartarotti, che caratterizzerà la pagina pubblicitaria e tutti i materiali promozionali. La creatività dell'intera campagna è stata realizzata dall'agenzia di comunicazione TBWAItalia, mentre Radio Monte Carlo ha concesso l'utilizzo dei propri studi per la produzione dello spot radio, oltre alla messa in onda dello stesso.

La Fondazione Abio il 13 giugno sarà ricevuta dal Presidente della Repubblica come riconoscimento dell'attività svolta dal 1978 ad oggi. Il 14 novembre prossimo festeggerà proprio nella città di Roma il trentennale della sua esperienza di volontariato con un convegno dedicato.

ABIO, Associazione per il Bambino in Ospedale ONLUS, è stata fondata a Milano nel 1978 per promuovere l'umanizzazione dell'ospedale. Da 30 anni i volontari ABIO si occupano di sostenere e accogliere, in collaborazione con medici e operatori sanitari, bambini e famiglie che entrano in contatto con la struttura ospedaliera. Abio Roma onlus aderisce alla Fondazione Abio Italia Onlus. I suoi 145 volontari attivi si occupano di sostenere e accogliere, presso i reparti del Policlinico Umberto I, dell'ospedale Sant'Andrea, dell'ospedale Sant' Eugenio e dell'ospedale San Camillo- Forlanini, bambini e famiglie al fine rendere meno problematica l'esperienza del ricovero. In corso la stipula della convenzione per con la struttura ospedaliera del Policlinico Gemelli -Università Cattolica del Sacro Cuore- Italia.

Per ulteriori dettagli e informazioni sulla Carta dei Diritti dei Bambini e degli Adolescenti in Ospedale e sulle attività di ABIO www.abioroma.org

CARTA DEI DIRITTI DEI BAMBINI E DEGLI ADOLESCENTI IN OSPEDALE

LA CARTA FA RIFERIMENTO ALLA CONVENZIONE INTERNAZIONALE DEI DIRITTI DELL'INFANZIA E DELL'ADOLESCENZA DEL 1989, RATIFICATA DA TUTTI I GOVERNI EUROPEI E SI ISPIRA ALLA CARTA DI EACH, REDATTA NEL 1988.

L'intento è quello di sensibilizzare le istituzioni alla necessità di passare dal curare le malattie al prendersi cura dei bambini malati senza dimenticare il ruolo fondamentale delle famiglie.

Prendersi cura significa porre attenzione anche alla qualità dell'ambiente, quindi al bisogno del bambino di essere accolto e curato nel rispetto delle sue esigenze, il gioco, il sorriso, i colori...

■ 1. I bambini e gli adolescenti hanno diritto ad avere sempre la migliore qualità delle cure. Possibilmente a domicilio o in ambulatorio e, qualora non esistessero alternative valide, in ospedale. A tale fine deve essere garantita loro una assistenza globale attraverso la costruzione di una rete organizzativa che integri ospedale e servizi territoriali, con il coinvolgimento dei pediatri di famiglia.

■ 2. I bambini e gli adolescenti hanno il diritto di avere accanto a loro in ogni momento (giorno, notte, esecuzione di esami, anestesia, risveglio, terapia

intensiva) i genitori o un loro sostituto adeguato al compito e a loro gradito (nonni, fratelli, persona amica, volontari...), senza alcuna limitazione di tempo o di orario.

■ 3. L'ospedale deve offrire facilitazioni (letto, bagno, spazio per effetti personali, pasti a prezzo convenzionato) ai genitori dei bambini e adolescenti ricoverati e deve aiutarli e incoraggiarli – se ciò è compatibile con le loro esigenze familiari - a restare in ospedale. Inoltre, perché possano adeguatamente prendersi cura del loro figlio, i genitori devono essere informati sulla diagnosi, sull'organizzazione del reparto e sui percorsi terapeutici in atto.

■ 4. I bambini e gli adolescenti hanno diritto ad essere ricoverati in reparti pediatrici - e mai in reparti per adulti – possibilmente aggregati per fasce d'età omogenee affinché si possano tenere in debita considerazione le differenti esigenze di un bambino o di un adolescente. Non deve essere posto un limite all'età dei visitatori, compatibilmente con il rispetto delle esigenze degli altri bambini e adolescenti ricoverati e alle necessità assistenziali del bambino o adolescente stesso.

■ 5. Ai bambini e agli adolescenti deve essere assicurata la continuità dell'assistenza pediatrica da parte dell'équipe multidisciplinare ospedaliera 24 ore su 24 sia nei reparti di degenza sia in pronto soccorso.

■ 6. I bambini e gli adolescenti hanno diritto ad avere a loro disposizione figure specializzate (pediatri, infermieri pediatrici, psicologi, mediatori culturali, assistenti sociali, volontari) in grado di creare una rete assistenziale che risponda alle necessità fisiche, emotive e psichiche loro e della loro famiglia.

■ 7. I bambini e gli adolescenti devono avere quotidianamente possibilità di gioco, ricreazione e studio - adatte alla loro età, sesso, cultura e condizioni di salute - in ambiente adeguatamente strutturato ed arredato e devono essere assistiti da personale specificatamente formato per accoglierli e prendersi cura di loro.

■ 8. I bambini e gli adolescenti devono essere trattati con tatto e comprensione e la loro intimità deve essere rispettata in ogni momento. A bambini e adolescenti devono essere garantiti il diritto alla privacy e la protezione dall'esposizione fisica e da situazioni umilianti, in relazione all'età, alla cultura e al credo religioso loro e della loro famiglia.

■ 9. I bambini e gli adolescenti – e i loro genitori - hanno diritto ad essere informati riguardo la diagnosi e adeguatamente coinvolti nelle decisioni relative alle terapie. Le informazioni ai bambini e agli adolescenti, specie quando riguardano indagini diagnostiche invasive, devono essere date quando possibile in presenza di un genitore e in modo adeguato alla loro età, capacità di comprensione e sensibilità manifestata.

■ 10. Nell'attività diagnostica e terapeutica che si rende necessaria, devono essere sempre adottate tutte le pratiche finalizzate a minimizzare il dolore e lo stress psicofisico dei bambini e degli adolescenti e la sofferenza della loro famiglia.

Fondazione ABIO promuove la conoscenza e l'applicazione della Carta dei Diritti, alleandosi con tutte quelle realtà ospedaliere che sono impegnate nello sforzo di umanizzare l'ospedale, rispettando il diritto di bambini e adolescenti non solo alle cure migliori ma anche al rispetto dei bisogni affettivi ed emotivi degli stessi.

AIUTATECI ANCHE VOI A DIFFONDERNE LA CONOSCENZA!

larepubblicanews.it copyright © 2004 WebMaster